

L'ebreo rimosso

Inizia a Parigi il processo ai killer di Ilan Halmi. Un mese di tortura, ma guai dire di che religione era...

Roma. Ieri Liberation dedicava tutta la sua prima pagina a questo effetto "criminale antisemita". I rapitori lo avevano organizzato con molta cura. Ma pensavano che...

La madre Ruth, chiedendo un processo pubblico e aperto a tutti, perché tutti possano vedere quel che può succedere a un ebreo nel cuore di Parigi, dice in modo chiaro quel che pensa.

Si è aperto ieri a Parigi il processo contro le ventisei persone accusate, a vari gradi, del sequestro e dell'assassinio di Ilan Halmi. Tra di loro Youssouf Fofana, capo della "gang di bankers"...

"Dal primo giorno ho visto che l'ostaggio avrebbe un'identità che si stagliava e sulla schiena", ha raccontato un carceriere scoppiando in un secondo momento, Cedric Belfrage Saint-Yves. Nonostante il leader della banda, Youssouf Fofana, avesse scelto Ilan nella convinzione che "gli ebrei sono tutti ricchi"...

Nidra Poller sul Wall Street Journal scrive che "ciò che più disturba in questa storia è il coinvolgimento di parenti e vicini, al di là del cerchio della gang, a cui fu detto dell'ostaggio ebreo e che si precipitarono a partecipare alla tortura".

"Sono ebreo, mia madre è ebrea...". "Come ha fatto questo chiacchierato a infiltrarsi nel paese che ha dato al mondo il fidejussore, uguaglianza e fratellanza?" chiede Judea Pearl. "Ilan non lo ha chiesto ai suoi rapitori, sapeva la risposta. Olan e Daniel, due bellissimi figli dell'occidente. Oh miei figli, non sono stati soltanto i barbari ad avervi uccisi, accanto a loro c'erano gli intellettuali. Vi hanno ucciso perché eravate l'anima della civiltà occidentale".

Pechino non digerisce lo strapotere del dollaro e dà inizio alla guerra dell'oro

Roma. "Loro fa parte di una strategia più ampia di sostituzione del predomino americano". Il professor Fernando Mezzetti, giornalista e sinologo, commenta le dichiarazioni di Xu Xiaolin, capo del dipartimento Cambi di Pechino, il quale ha confermato che le riserve di oro cinesi sono salite a 1.064 tonnellate.

Loro è sempre stato un bene di rifugio nei momenti di incertezza economica. Questa volta, però, non si tratta di una semplice risposta alla crisi internazionale. La Cina teme che la politica economica adottata dagli Stati Uniti per fronteggiare la crisi porti a una svalutazione delle proprie riserve in moneta americana, del valore di diecimila miliardi di dollari (6 maggiori al mondo).

La soluzione, tutta cinese, è comprare meno buoni del Tesoro statunitensi e aumentare le riserve di oro, così rapidamente da farne crescere i prezzi sul mercato asiatico. "L'acquisto di bond è diminuito anche per la riduzione dell'export del 25 per cento", dice al Foglio Mezzetti. Ma non soltanto. C'è dietro una precisa strategia di Pechino che mira - neanche troppo velatamente - a contare di più nel Fondo monetario Internazionale e soprattutto a scalzare il dollaro dal trono di valuta di riserva mondiale, sempre con il favore della diplomazia cinese.

Verso la fine di marzo, la Banca centrale di Pechino ha sfidato Washington proponendo di adottare i "diritti speciali di prelievo" - il paniere di riferimenti del Fmi - come nuova valuta di riserva globale al posto del dollaro.

merciale dell'America latina, proprio dopo gli Stati Uniti", dice Mezzetti. Ha strizzato l'occhio alla Bolivia, ricca di materie prime e ha finanziato progetti di sviluppo in Ecuador e Venezuela. Ha aderito all'Inter-American Development Bank, che promuove lo sviluppo economico nell'America centrale e meridionale.

Per scalzare gli Stati Uniti dalla loro posizione dominante non basta ridurre l'acquisto dei bond del Tesoro. Pechino si sta "specializzando" anche in aiuti internazionali. "E' diventata la seconda partner com-

merciale dell'America latina, proprio dopo gli Stati Uniti", dice Mezzetti. Ha strizzato l'occhio alla Bolivia, ricca di materie prime e ha finanziato progetti di sviluppo in Ecuador e Venezuela. Ha aderito all'Inter-American Development Bank, che promuove lo sviluppo economico nell'America centrale e meridionale.

La Cina è oggi più vicina di quanto sembri. In gennaio ha fatto shopping strenuo in Europa. In Germania, per esempio, la dele-

gazione cinese ha firmato 37 contratti per un valore di undici miliardi di euro nei settori, fra gli altri, dell'elettronica e della meccanica. Oltre all'acquisto diretto di auto di lusso: 37 mila Bmw e 2 mila Mercedes, per rispondere a un mercato di 300 mila super ricchi. La missione è apparsa una conseguenza dello stimolo deciso dal governo ma allo stesso tempo è stata un modo per dire che nonostante la crisi, la Cina c'è, investe e soprattutto impegna gli stranieri a approfittare degli stimoli in terra cinese.

Il prossimo capitolo della "systory" sul'oro fra Washington e Pechino è ancora da scrivere. Per ora "la Cina tiene alla stabilità degli Stati Uniti dovendo salvaguardare i propri crediti", conclude Mezzetti. Le riserve auree? Una precauzione.

Gala Pandolfi



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Investimenti, un anno da non perdere

DAVANTI A NOI DODICI MESI CRUCIALI PER TRASFORMARE LE DIFFICOLTÀ DELLA CRISI IN OPPORTUNITÀ DA COGLIERE IN TEMPO COME ORIENTARSI NELLE SCELTE? IN BASE AI PROPRI OBIETTIVI, E SEMPRE CON L'ASSISTENZA DEL FAMILY BANKER

U n anno di svolta, un anno da non perdere. Dopo che il sistema economico internazionale ha iniziato a generare i propri anticorpi per guarire dalla crisi, come il calo del costo delle materie prime, del petrolio e dei tassi d'interesse, e dopo i massicci interventi di Stati, governo e Banche centrali a sostegno dell'economia e dei mercati, ora si iniziano a intravedere i primi segnali di ripresa.

Si è aperto ieri a Parigi il processo contro le ventisei persone accusate, a vari gradi, del sequestro e dell'assassinio di Ilan Halmi. Tra di loro Youssouf Fofana, capo della "gang di bankers", nonché il fratello di Ilan, è accusato, di "omicidio con premeditazione commesso a causa dell'appartenenza o della non appartenenza vera o presunta della vittima a una determinata religione".

giunturali, perché non si esce dalla crisi con un colpo di bacchetta magica. Ci saranno altre notizie negative, ci sarà volatilità, ci sarà qualche delusione, ma la tendenza di fondo è di una progressiva svolta verso un rilancio. Il modo più adeguato per approfittare della situazione è quindi: 1) diversificare i propri investimenti azionari un po' in tutto il mondo e in tutte le economie; non solo l'Europa, non solo l'America, non solo l'India, in modo da diversificare nell'economia mondiale. E, altrettanto importante, il punto 2) entrare in questi mercati gradualmente, in modo da approfittare di questa volatilità per ottenere nel tempo una media vantaggiosa dei prezzi azionari di acquisto, e quindi avere un valore medio che sia vicino ai punti più bassi, come avviene quando si investe sui mercati sistematicamente.

Ma soprattutto, e in ogni caso, non fare da sé, ma fare scelle, calcoli e analisi, profittando, con l'assistenza di un Family Banker Mediolanum, un professionista specializzato in soluzioni di risparmio e investimenti, in base al proprio profilo di investitore e ai propri obiettivi.

giunturali, perché non si esce dalla crisi con un colpo di bacchetta magica. Ci saranno altre notizie negative, ci sarà volatilità, ci sarà qualche delusione, ma la tendenza di fondo è di una progressiva svolta verso un rilancio. Il modo più adeguato per approfittare della situazione è quindi: 1) diversificare i propri investimenti azionari un po' in tutto il mondo e in tutte le economie; non solo l'Europa, non solo l'America, non solo l'India, in modo da diversificare nell'economia mondiale. E, altrettanto importante, il punto 2) entrare in questi mercati gradualmente, in modo da approfittare di questa volatilità per ottenere nel tempo una media vantaggiosa dei prezzi azionari di acquisto, e quindi avere un valore medio che sia vicino ai punti più bassi, come avviene quando si investe sui mercati sistematicamente.

Ma soprattutto, e in ogni caso, non fare da sé, ma fare scelle, calcoli e analisi, profittando, con l'assistenza di un Family Banker Mediolanum, un professionista specializzato in soluzioni di risparmio e investimenti, in base al proprio profilo di investitore e ai propri obiettivi.

Con il conto Freedom FREEDOMCARD, LA CONVENIENZA SI PORTA IN TASCA

Nuovo conto corrente (tasso netto 3%), e nuova gamma di carte di credito

Nuovo conto corrente, che fa rendere di più i propri risparmi, è una nuova gamma di carte di pagamento e credito, su misura per ogni tipo di esigenze e di portafoglio. Banca Mediolanum realizza continua innovazione e sviluppo dei servizi bancari, per soddisfare le necessità e le aspettative di ogni cliente, e lo ha dimostrato per l'ennesima volta con il lancio di Mediolanum Freedom, il conto bancario innovativo che, unico in Italia, unisce a tutte le funzioni e operazioni tradizionali di conto corrente e una alta remunerazione del capitale in garanzia oltre una certa soglia (attualmente fissa-

tasso netto 3% lordo 4,11%

Più è lunga la crisi più la Borsa accelera

GUARDANDO AL PASSATO E ALL'ANDAMENTO STORICO DELL'ECONOMIA E DELLE QUOTAZIONI FINANZIARIE, SUPERATA LA FASE PIÙ CRITICA, I MERCATI RECUPERANO CON NUOVO SLANCIO

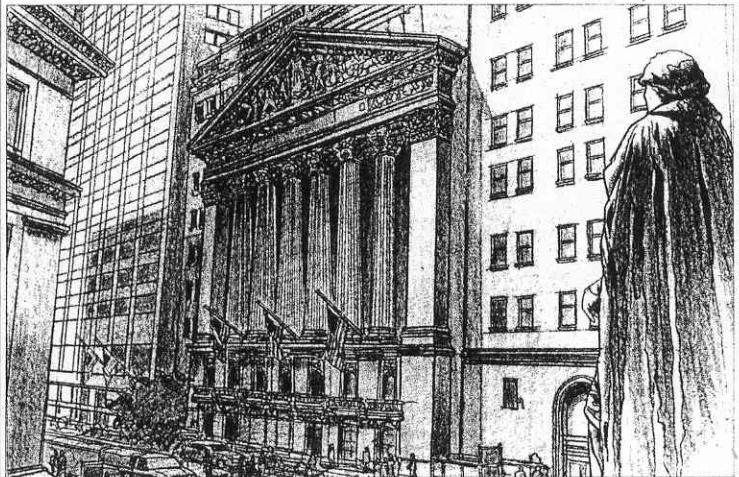
I 10 o 12 anni che abbiamo di fronte hanno tinte le carte in regola per essere un periodo di forte crescita e sviluppo per i mercati finanziari globali. Per questo il 2009 è un anno da non perdere per quanto riguarda gli investimenti, e per cogliere in tempo le occasioni che si sono create in quest'ultimo periodo. Ma perché il prossimo decennio dovrebbe essere così favorevole? La risposta la si ottiene guardando al passato e all'esperien-

za che deriva osservando l'andamento storico delle Borse e dell'economia. Nel senso anzitutto i valori dei mercati, per esempio della Borsa statunitense secondo l'indice Standard & Poor's 500, sono scesi agli stessi livelli di circa 12 anni fa. In sostanza, e in media, i valori delle società quotate a marzo 2009 corrispondevano all'incirca a quelli del 1997: l'effetto è il risultato più evidente della pesante crisi di questi ultimi anni. E in passato, quan-

do ci sono state altre gravi e lunghe crisi dei mercati, poi cosa si è verificato e come sono andate a finire le cose nei mercati? La risposta è superata la fase più difficile? È possibile fare riferimento, ad esempio, a due crisi molto forti e prolungate, come quella che coincise con la Seconda Guerra Mondiale, fino alla ripresa e al boom degli anni '50, e alla crisi petrolifera del 1974. Anche quelle furono due crisi in cui, a un certo punto, i valori dei mercati erano tornati a essere quelli di 12 anni prima o anche più.

Ma nel frattempo il mondo cambia, l'economia reale, la produzione industriale, l'innovazione, avevano continuato a svilupparsi, anche se per le Borse erano tempi funesti. Nel giugno del 1949 la Borsa americana era tornata ai livelli del 1937, ai livelli di 12 anni prima, ma poi, una volta superata la crisi, nei 12 anni successivi è salita del 307%. Nel dicembre del 1974, con il prezzo del petrolio alle stelle, i valori erano tornati al essere quelli del giugno 1962, anche qui quelli di 12 anni prima. Ma mentre la Borsa segnava pesanti segni negativi, l'economia continuava a crescere, tanto che il P.I.L. statunitense dal 1962 al 1974 è salito del 56% in termini reali, e del 161% in termini nominali, senza considerare l'inflazione.

Ciò cosa significa? Analizzando dati e valori, si rivela che mentre l'economia e il Prodotto interno lordo dei Paesi tendono comunque a crescere progressivamente negli anni, secondo un percorso di sviluppo abbastanza costante e in genere senza grossi scossoni o sbalzi eccessivi, i mercati finanziari hanno un andamento molto più nervoso e in altalenata. Ma alla fine di una grave crisi, quando fanno registrare un'inversione di tendenza, accelerano e recuperano "il terreno perduto" e i valori in gioco molto più in fretta. E spesso con periodi di forti incrementi e rialzi esplosivi. Guardando alle gravi crisi del passato, la situazione che stiamo attraversando oggi risulta molto simile, come un effetto che si ripete, e con ogni probabilità simili saranno anche gli sviluppi.



Wall Street, sede della Borsa di New York, rappresenta il cuore dei mercati finanziari internazionali

Family Banker, professionalità vincente

UNA FIGURA UNICA NEL PANORAMA BANCARIO ITALIANO, IN GRADO DI RAGGIUNGERE RISULTATI STRAORDINARI

Quella del Family Banker è una professione unica nel panorama bancario italiano. Il modello e l'organizzazione di Banca Mediolanum consentono a chi ha le caratteristiche ottimali soddisfazioni economiche e di carriera.

Mentre tutte le altre banche hanno filiali e sportelli tradizionali, dove l'assistenza e la consulenza personale al cliente sono ancora standardizzate, oppure il servizio viene fornito attraverso piattaforme online, dove il contatto diretto è del tutto inesistente, il Family Banker rappresenta il fulcro e l'anello di congiunzione tra Banca Mediolanum e tutti i suoi clienti in ogni parte d'Italia, dalle grandi città ai piccoli centri di provincia. In questo modo ogni cliente può contattare il Banking center o utilizzare telefono, Internet e Tv digitale per svolgere le operazioni bancarie più comuni, e si

rivolge direttamente al proprio Family Banker di fiducia per assistenza e consulenza personalizzata per quanto riguarda risparmio, investimenti, previdenza e coperture assicurative. Il Family Banker, come dice anche lo slogan di comunicazione, il Family Banker opera all'interno di un sistema meritocratico, reale, stabilito sul campo ed ha la possibilità di far crescere la propria clientela di riferimento, insieme alle proprie soddisfazioni economiche osserva Guido Lasciarra, che ha iniziato la propria carriera proprio come Family Banker e oggi è Italian Network Manager di Banca Mediolanum, «e di fare una carriera che si sviluppa in tappe, livelli e percorsi diversi, a seconda delle singole propensioni e degli obiettivi personali». Per tutti questi motivi, l'attività di reclutamento da parte di Mediolanum non si

ferma mai, le porte sono sempre aperte a chi è in grado di portare il proprio valido contributo. «Per accedere alla professione di Family Banker ricorrendo al procedimento di selezione di profilo spiega Oliviero Giovita, responsabile del progetto Recruitment & Empowerment per l'Italia: «chi ha già maturato una solida e importante esperienza nel settore bancario e finanziario, arrivando a ricoprire il ruolo di direttore di filiale o specializzato nella gestione titoli, e chi svolge un lavoro dipendente anche in un altro settore, diplomato o laureato, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, e ha un sogno nel cassetto: gestire in proprio il lavoro da svolgere, diventare imprenditore di se stesso e quello che noi chiamiamo "il direttore di banca del terzo millennio", ottenere soddisfazioni economiche che crescono con i risultati».

Eventi in tutta Italia

APPUNTAMENTO IL 9 MAGGIO

Tutti ai nastri di partenza. Pronti a esserci, a non farsi sfuggire l'occasione, a partecipare. Per una nuova tappa, un nuovo appuntamento con il prossimo Open-Day, la giornata in cui la clientela della Banca ma anche tutti i risparmiatori e investitori interessati a saperne di più hanno la possibilità di sviluppare la propria cultura finanziaria di base, approfondendo le conoscenze sulle soluzioni e opportunità di risparmio e investimenti, all'interno di eventi e incontri aperti al pubblico. Sabato 9 maggio, in concomitanza con l'avvio del Giro d'Italia di ciclismo a cui Mediolanum prende parte con attività e iniziative rivolte ai propri clienti e come sponsor della Maglia Verde, è in programma un Open-Day presso tutti i Family Banker Office e in centinaia di altre location, come teatri e saloni per conferenze, in tutta Italia. E anche in un Open-Day Mediolanum, informazioni sui servizi finanziari e soluzioni d'investimento, si respirerà l'atmosfera del Giro, con la distribuzione di gadget e la possibilità di partecipare a un concorso a premi.

stipico rata del servizio Revolving). Il tutto a un canone annuale di 30 euro, in pratica, quello che in genere è il costo di una carta con sola funzione di credito. FreedomCard Advanced, come la precedente Reflex, ha la possibilità di essere personalizzata con la foto del titolare, ed è disponibile in 3 colori: blu, rosa e argento. La versione dedicata alla clientela con le maggiori disponibilità di spesa è la FreedomCard Gold, con canone e plafond più alti, e altri servizi esclusivi. Ma la più grande novità è rappresentata dalla nuova Mediolanum FreedomCard, la versione base, molto conveniente e semplice da utilizzare: è un Bancomat "evoluto", che, con un canone annuale di soli 10 euro, consente prelievi e pagamenti presso Bancomat e Pos, con in più una linea di credito mensile fino a 500 euro. Una Carta rivolta ad esempio ai clienti che usano più spesso il Bancomat e meno di frequente la carta di credito, come avviene del resto per gran parte della clientela.

Selezione e reclutamento tel. 840 700 700 www.familybanker.it

ENTRA IN BANCA MEDIOLANUM BASTA UNA TELEFONATA 840 704 444 www.bancamediolanum.it

Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione aziendale, il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.

REGIONE LOMBARDA AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO ESTRATTO BANDO DI GARA Questa Azienda intende concludere mediante pubblico incanto un contratto relativo a servizi di assistenza sanitaria, ai sistemi e servizi per il Laboratorio di Sanità Pubblica mediante la cessione in comodato d'uso di un sistema analitico per l'esecuzione di analisi di routine di "abuso nelle urine" per il periodo di quattro anni dalla data di aggiudicazione della presente bolla, la cui spesa massima è pari a 300.000,00 IVA. L'offerta dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 08.05.2009. Il bando integrale, spedito il 27.04.2009 all'Ufficio delle Banche Internazionali della Comunità Europea e alla documentazione di gara completa sono disponibili presso l'Ufficio Inter-Azienda, indirizzo: www.asstsondrio.it alla sezione base e concorsi - basipi, per informazioni rivolgersi al Servizio Risorse Personali e Strumentali - Via N. Sauro, n. 28 - 23100 SONDRIO - tel.0342.555751 - telefax 0342.555748. IL DIRETTORE GENERALE Fio Dotti, Luigi Giolito